

ORARIO SS. MESSE

CATENE Festivo: ore 8.00 – 10.00 – 11.15 – 18.30

Feriale: ore 18.30

Ogni giorno feriale: ore 18 Rosario - ore 19 Vespri

VILLABONA Festivo: ore 9.00

Feriale lunedì e giovedì: ore 18.00

Giovedì ore 18.30 Adorazione Eucaristica

«BEATI QUELLI CHE
NON HANNO VISTO

**E HANNO
CREDUTO! »**

Gv 20,29

ANNO 32

N. 1166

28 APRILE 2019

Marghera -Via Trieste 140

Tel. 041.920075

puntosalute@gmail.com

(stampato in proprio)

IL PUNTO



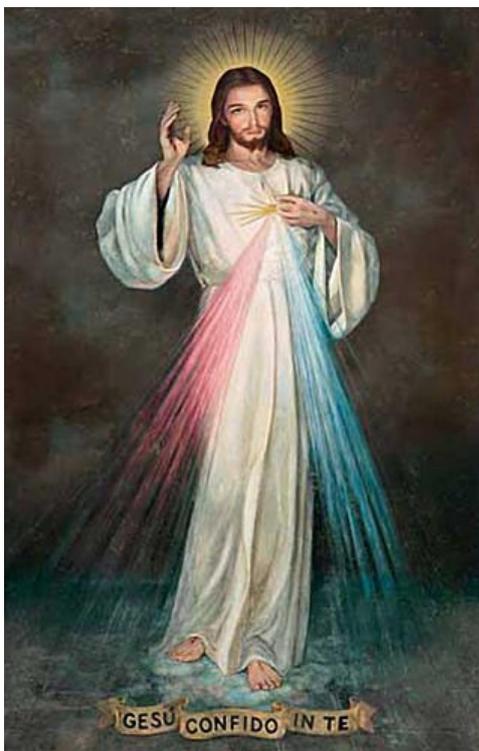
Settimanale di informazione della Collaborazione pastorale Catene-Villabona www.parrochiacatene.it

DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Fu istituita da san Giovanni Paolo II dopo la Pasqua.

Occasione di grazia per ogni uomo

La Domenica "in albis" (o la II di Pasqua) è anche la Domenica detta "della Divina Misericordia" per volontà di San Giovanni Paolo II. Concludendo l'ottava di Pasqua, la Festa sottolinea lo stretto legame tra la Divina Misericordia e la Passione, Morte e Risurrezione del Signore. La liturgia di questa domenica è dunque una adorazione di Dio nel Mistero della sua insondabile ed inesauribile Misericordia. Gesù ha confidato a Santa Faustina Kowalska il motivo per cui Egli ha desiderato istituire questa Festa. Ha detto: *"Le anime periscono, nonostante la mia dolorosa Passione. Concedo loro l'ultima tavola di salvezza, cioè la Festa della mia Misericordia. Se non adoreranno la mia Misericordia, periranno per sempre"*. È quindi un giorno di immensa grazia per ogni uomo, ma soprattutto per chi ancora non vive in grazia di Dio, ecco perché si può lucrare l'indulgenza plenaria (vedi sotto).



Così si ottiene l'indulgenza plenaria

Nella Domenica della Misericordia, si può ottenere per i vivi l'indulgenza plenaria, ossia la remissione totale delle pene e delle colpe. Si tratta, dunque, di una grazia immensa. Le condizioni sono:

- ❖ La **confessione** sacramentale (nei giorni precedenti);
- ❖ la **Santa Comunione** nel giorno della Festa (ovviamente in grazia di Dio).
- ❖ La **recita di un Padre nostro, del Credo e di un'invocazione a Gesù Misericordioso** ("Gesù Misericordioso, confido in Te!") alla presenza del SS. Sacramento. Le preghiere vanno offerte al Signore secondo le intenzioni del Sommo Pontefice.

PASQUA, IL GRAZIE DEI SACERDOTI

Moltissime persone nei giorni scorsi hanno partecipato ai Riti di Pasqua. Per preparare in modo adeguato le celebrazioni serve però un grande sforzo, sia che si tratti di leggere la Parola di Dio che di pulire la chiesa. Ringraziamo perciò di cuore tutti coloro che in qualsiasi modo hanno contribuito perché potessimo vivere i Misteri Pasquali in modo degno. Un ringraziamento speciale alle Suore, a Giuliano e Giovanni, ai Ministranti, alle Corali e infine alla famiglia della piccola Alice che, la notte di Pasqua, ha ricevuto il Santo Battesimo.

don Lio e don Francesco

AGENDA

Domenica 28

Seconda di Pasqua

- Ore 9.00 Santa Messa a Villabona
- Ore 10.00 Santa Messa e Seconda Comunione
- Attività L/C E/G

Lunedì 29

- Ore 20.45 Co. Ca.

Mercoledì 1 maggio



S. Giuseppe lavoratore

- Ore 18.30 S. Messa per tutti gli Operatori Pastoralisti

Giovedì 2

- Inizio Fioretto a Catene e a Villabona

Venerdì 3

Primo venerdì del mese

- *Visita agli ammalati*
- Esercizi Spirituali - Sposi con figli, fino a domenica
- Fioretto per le vie di Catene

Sabato 4

- **Pellegrinaggio Mariano** alla Gazzera, S. Maria Ausiliatrice
- Ore 9.30 incontro Unitalsi in preparazione al Pellegrinaggio a Lourdes
- E/G S. Giorgio

Domenica 5

Terza di Pasqua

- Ore 9.00 S. Messa a Villabona
- E/G S. Giorgio
- Caccia L/C

**ARCHIVIO APERTO
SONO STATI
BATTEZZATI**

Zolfanelli Alice
Ameduri Federico
Bolgan Noemi
Donaggio Minerva

PRIME COMUNIONI

Questa domenica ancora insieme

Giovedì scorso 25 aprile, Festa di San Marco Evangelista, i nostri amici di IV elementare hanno vissuto il loro primo incontro con Gesù Sacramento. È stata una celebrazione gioiosa e ordinata, che è culminata nel ricevere la Santa Comunione. Questa domenica alla S. Messa delle 10, accompagnati da tutta la comunità, rinnoveranno questo incontro. Preghiamo per loro, le loro famiglie e per tutti noi perché, come ricordava don Lio nell'omelia, la S. Messa sia il cuore della nostra settimana, e il momento più importante e decisivo della nostra vita.

MESE DI MAGGIO: GLI APPUNTAMENTI QUOTIDIANI

Comincia questa settimana il mese di maggio, dedicato in modo speciale alla preghiera mariana. Com'è bella tradizione, reciteremo assieme ogni sera il Santo Rosario: a cominciare **da giovedì 2 maggio**, dal lunedì al giovedì alle 20,30 in chiesa a **Catene**, il venerdì invece nelle strade del nostro quartiere. A **Villabona** dal lunedì al sabato in chiesa alle 20.30, la domenica al capitello.

Il "fioretto" non è però solo la preghiera del Rosario: può produrre frutti spirituali abbondanti se l'accompagniamo da sacrifici personali (i fioretti appunto) da offrire al Signore per la salvezza delle anime. Si invitano in modo particolare alla preghiera del fioretto i bambini con i loro genitori, e tutti coloro che vivono un momento difficile: Maria Santissima intercede in modo potente presso Dio.

PELLEGRINAGGIO MARIANO

Sabato 4 maggio si terrà il consueto Pellegrinaggio Mariano Diocesano guidato dal Patriarca; la partenza avverrà dalla parrocchia S. Barbara alla parrocchia S. Maria Ausiliatrice della Gazzera. L'appuntamento è alle 7,30; dopo la recita del Rosario mons. Moraglia celebrerà la S. Messa.

LUSTRI DI MATRIMONIO

Aperte le adesioni per la festa del 26 maggio

È tradizione che a maggio si celebrino in modo speciale i Lustrì di Matrimonio. È anche una testimonianza preziosissima e importante, che ricorda a tutti noi come la famiglia cristiana fondata sul sacramento nuziale sia un tesoro da custodire e trasmettere. Per questo motivo si invitano tutti gli sposi che quest'anno festeggiano un lustro di nozze a partecipare alla S. Messa di **domenica 26 maggio alle 11.15** a Catene, comunicando in segreteria parrocchiale la propria adesione (041.920075).

1 MAGGIO, FESTA DI SAN GIUSEPPE LAVORATORE

Mercoledì 1 maggio ricorre la Festa di S. Giuseppe Lavoratore. Nel Vangelo S. Giuseppe viene chiamato "carpentiere". Quando a Nazareth udirono Gesù insegnare nella sinagoga, dissero di lui: «Non è il figlio del carpentiere?». E altra volta con stupore e disprezzo: «Non è costui il falegname?». Nessun dubbio quindi che S. Giuseppe non fosse un operaio vero, un lavoratore, un uomo di fatica. Si ritiene allora che egli sia stato falegname, e all'occasione anche fabbro, carpentiere. Evidentemente faticando, sudando, consumando le forze. Una delle raffigurazioni più frequenti del Santo è quella in cui viene ritratto al banco con la pialla in mano e la sega accanto. Uomo giusto, sapeva che il lavoro è legge per tutti. Nella sua umiltà non badò a tutte quelle ragioni che potevano parer buone e che avrebbero potuto indurlo a non occuparsi in cose materiali: l'essere discendente del grande Re Davide, l'essere sposo della Madre di Dio, il Padre putativo del Figlio di Dio e la di lui guida. L'umiltà gli insegnò a conciliare la sua dignità con l'esercizio di un mestiere molto ordinario e faticoso.

Infine San Giuseppe non cercò nel lavoro il mezzo di soddisfare la cupidigia di guadagno o di ricchezza. Da uomo di fede trasformò la fatica quotidiana in un grande mezzo di elevazione, di merito, di esercizio di virtù. A lui affidiamo tutti i lavoratori perché siano onesti e facciano del lavoro un mezzo di santificazione.

VOLONTARI SEMPRE BENVENUTI PER "CATENE IN FESTA"

La nostra festa parrocchiale sta per entrare nel vivo: tra fine maggio e inizio giugno vivremo assieme questo tempo di amicizia e svago. La Festa però, come sappiamo tutti, per essere ben preparata necessita del lavoro di tantissimi volontari. Ecco perché si chiede aiuto a chi abbia capacità e buona volontà, presentandosi al Parroco o al sig. Roberto Del Frate. Ogni competenza è preziosa: montare e smontare le strutture, controllare gli impianti elettrici, servire ai tavoli, aiutare in cucina... Vi aspettiamo!

